

Beata
BEATRICE D'ESTE
vergine

10 maggio - Memoria facoltativa



Figlia di Azzo VI marchese d'Este, e celebrata dai letterati del suo tempo per la pietà, Beatrice lasciò improvvisamente il secolo (1220) allo scopo di scegliere la via della penitenza e della povertà, sotto la guida esperta di Giordano Forzatè, priore del monastero di S. Benedetto a Padova, e di Alberto, priore del cenobio di S. Giovanni di Montericco, presso Monselice: autorevoli esponenti del movimento padovano dei benedettini "albi" o "bianchi". Dalla prima biografia – scritta da Alberto della Congregazione di Santo Spirito in Verona – si sa che Beatrice entrò nel monastero bianco di S. Margherita a Salarola e quindi in quello del Gemola, sempre sui Colli Euganei. Qui diede prova di grande umiltà, pazienza, obbedienza e soprattutto di squisito amore per la povertà e i poveri. Morì in giovane età (10 maggio 1226). Tumulata dapprima al Gemola e poi trasportata a S. Sofia di Padova (1578), la sua salma dal 1957 riposa nel duomo di Este. Il suo prezioso libro di preghiere è conservato presso la Biblioteca Capitolare nella Curia vescovile.

ANTIFONA D'INGRESSO Sal 41,2-3

Come la cerva anela ai corsi d'acqua,
così l'anima mia anela a te, o Dio.

L'anima mia ha sete di Dio, del Dio vivente. (**T.P.** Alleluia)

COLLETTA

Padre di misericordia,
che hai chiamato la tua serva Beatrice d'Este
a rinunciare alle ricchezze e agli onori del mondo
per seguire Cristo umile e povero,
concedi anche a noi di vivere e testimoniare
lo spirito delle beatitudini
per ottenere il Regno da te promesso.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio che è Dio
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

PRIMA LETTURA

Gv 19,1.5-9

Beati gli invitati al banchetto delle nozze dell'Agnello

Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo

Io, Giovanni, udii come una voce potente di folla immensa nel cielo che diceva:

«Alleluia! Salvezza, gloria e potenza sono del nostro Dio»

Dal trono venne una voce che diceva: «Lodate il nostro Dio, voi tutti, suoi servi, voi che lo temete, piccoli e grandi!». Udii poi come una voce di una folla immensa, simile a fragore di grandi acque e a rombo di tuoni possenti, che gridavano:

«Alleluia! ha preso possesso del suo regno il Signore, il nostro Dio, l'Onnipotente.

Ralleghiamoci ed esultiamo, rendiamo a lui gloria, perché sono giunte le nozze

dell'Agnello; la sua sposa è pronta, le fu data una veste di lino puro e splendente»

La veste di lino sono le opere giuste dei santi.

Allora l'angelo mi disse: «Scrivi: Beati gli invitati al banchetto di nozze dell'Agnello!».

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 148

R/ Con la mia vita, Signore, canto la tua lode.

oppure:

R/ Alleluia, alleluia, alleluia.

Lodate il Signore dai cieli,

lodatelo nell'alto dei cieli.

Lodatelo, voi tutti, suoi angeli,

lodatelo, voi tutte, sue schiere.

R/

I re della terra e i popoli tutti,

i governanti e i giudici della terra,

i giovani e le ragazze,

i vecchi insieme ai bambini

lodino il nome del Signore.

R/

Solo il suo nome è sublime:

la sua maestà sovrasta la terra e i cieli.

ha accresciuto la potenza del suo popolo.

Egli è la lode per tutti i suoi fedeli,

per i figli d'Israele, popolo a lui vicino.

R/

CANTO AL VANGELO

Cfr Mt 25,10

R/ Alleluia, alleluia.

Questa è la vergine saggia che il Signore ha trovato vigilante,
all'arrivo dello sposo è entrata con lui alle nozze.

R/ Alleluia.

Ecco lo sposo, andategli incontro!

✠ *Dal vangelo secondo Matteo*

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Il regno dei cieli sarà simile a dieci vergini che presero le loro lampade e uscirono incontro allo sposo. Cinque di esse erano stolte e cinque sagge; le stolte presero le lampade, ma non presero con sé l'olio; le sagge invece, insieme alle loro lampade, presero anche l'olio in piccoli vasi. Poiché lo sposo tardava, si assopirono tutte e si addormentarono.

A mezzanotte si levò un grido: "Ecco lo sposo! andategli incontro!". Allora tutte quelle vergini si destarono e prepararono le loro lampade. Le stolte dissero alle sagge: "Dateci un po' del vostro olio, perché le nostre lampade si spengono".

Le sagge risposero: "No, perché non venga a mancare a noi e a voi; andate piuttosto dai venditori e compratevene".

Ora, mentre quelle andavano a comprare l'olio, arrivò lo sposo e le vergini che erano pronte entrarono con lui alle nozze e la porta fu chiusa.

Più tardi arrivarono anche le altre vergini e incominciarono a dire: "Signore, signore, aprici!". Ma egli rispose: "In verità io vi dico: non vi conosco". Vegliate dunque, perché non sapete né il giorno né l'ora».

Parola del Signore.

SULLE OFFERTE

Accetta, Signore, l'offerta del nostro servizio sacerdotale
nel ricordo della beata Beatrice d'Este
e fa' che, liberi dagli affanni e dall'egoismo del mondo,
diventiamo ricchi di te, unico bene.

Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Mt 25,10

Giunse lo sposo e le vergini che erano pronte
entrarono con lui alle nozze. (*T.P.* Alleluia)

DOPO LA COMUNIONE

Con la forza di questo sacramento,
guidaci, o Padre, nelle vie del tuo amore
e con le preghiere della beata Beatrice d'Este
conferma l'opera che hai iniziato in noi
e portala a compimento fino al giorno di Cristo Gesù.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

R/ Amen.